

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

31/01/2017, n. 144

Il Direttore generale di questa Azienda U.L.S.S. dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. 30 dicembre 2015 n. 191, integrato con D.P.G.R. 30 dicembre 2016 n. 157, coadiuvato da:

Direttore amministrativo

Direttore sanitario

Direttore dei servizi socio-sanitari

- Dott.ssa Annamaria Tomasella

- Dott. Marco Cadamuro Morgante

- Dott. Pietro Paolo Faronato

ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2017-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNI 2017-2019

Relazione il Direttore Amministrativo:

La legge 6 novembre 2012, n. 190 stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono adottare, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Con delibera n. 72/2013 della C.I.V.I.T. - ora A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione -, è stato approvato il primo Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) che evidenzia l'esigenza di perseguire i seguenti obiettivi nell'ambito delle strategie di prevenzione:

- conseguire la riduzione delle opportunità di manifestazione dei fenomeni di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

In merito, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) specifica che l'organo di indirizzo politico deve adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. La sussistenza dell'obbligo discende dalla stessa natura del P.T.P.C. che, in quanto atto programmatico, non costituisce un insieme astratto di previsioni e misure, ma tende alla loro concreta attuazione in modo coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione e soprattutto rispetto al Piano della performance. Si tratta, quindi, di un documento dinamico, che si evolve con l'evolversi della strategia di prevenzione della corruzione.

L'A.N.AC., con successive delibere n. 12/2015 e n. 831/2016, ha rispettivamente aggiornato il P.N.A. 2015 e 2016, fornendo indicazioni integrative e chiarimenti per l'aggiornamento dei P.T.P.C. delle singole Amministrazioni, prevedendo una parte speciale dedicata alla sanità.

Tenuto conto che la Regione del Veneto con L.R. del 25 ottobre 2016 n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto – Azienda Zero. Disposizioni per la individuazione degli ambiti territoriali delle Aziende Ulss" ha previsto la ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende sanitarie e la definizione dei nuovi ambiti territoriali.

Considerato che l'Azienda Ulss 9 di Treviso ha modificato la propria denominazione in Azienda Ulss 2 Marca trevigiana incorporando dal 1/01/2017 le sopresse Aziende Ulss 7 di Pieve di Soligo e Ulss 8 di Asolo e che per effetto dell'incorporazione la relativa estensione territoriale corrisponde a quella della circoscrizione della Provincia di Treviso.

Vista la nota prot. 144049 del 30.12.2016, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Treviso (e Commissario dell'Azienda Ulss 7 Pieve di Soligo e Azienda Ulss 8 Asolo) ha inoltrato all'Anac specifica e motivata richiesta di proroga per la presentazione del nuovo Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana.

Vista la nota prot. 12793 del 26.01.2017 con la quale l'Anac ha dato riscontro all'istanza presentata e ha comunicato che *nelle more della riorganizzazione possano essere vigenti i vecchi piani di prevenzione della corruzione eventualmente integrati con specifiche misure, e che ai fini*

dell'indicazione degli obiettivi della vigilanza, si terrà conto della situazione rappresentata.

Tutto ciò premesso, in considerazione che il nuovo assetto organizzativo verrà definito formalmente con l'approvazione del nuovo atto aziendale (che sarà verosimilmente adottato entro il mese di giugno p.v.), si propone di mantenere vigenti gli attuali piani aziendali rispettivamente negli ambiti territoriali di competenza, e cioè Distretto di Pieve di Soligo (ex Azienda Ulss 7), Distretto di Asolo (ex Azienda Ulss 8), Distretto di Treviso (ex Azienda Ulss 9);

Visto il nuovo assetto dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana (che rinomina l'Azienda Ulss 9 e incorpora le Aziende Ulss 7 e 8) è necessario nominare un unico Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) per l'Azienda stessa;

Si propone che i Piani attualmente in vigore vengano quindi integrati e aggiornati come piano unico per l'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana che sarà formalizzato con l'adozione del nuovo atto aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

vista la suesposta relazione;

condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del Direttore Amministrativo proponente;

acquisito il parere favorevole de Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di considerare, nelle more della riorganizzazione e comunque fino all'adozione del nuovo atto aziendale, vigenti nei rispettivi ambiti territoriali (Distretto di Treviso, Distretto di Pieve di Soligo, Distretto di Asolo) gli attuali Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (rispettivamente delle ex Aziende Ulss 7, Ulss 8 e Ulss 9), allegati quale parte integrante al presente provvedimento;
2. di confermare che i Piani attualmente in vigore saranno oggetto di integrazione e verranno aggiornati come piano unico per l'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana. Il piano sarà formalizzato non appena adottato il nuovo atto aziendale.
3. di nominare, nelle more della riorganizzazione conseguente all'adozione del nuovo atto aziendale, come Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, il Dr. Mirko Mazzucco, Dirigente Responsabile del Servizio Controllo di Gestione - Distretto di Pieve di Soligo;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data di adozione.

